

ABBONAMENTI
 Anz. L. 50 Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via S. Vito N. 17 - Udine - Telef. 2.53

il Friuli

quotidiano del popolo friulano

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana,
 Via Manin 3, Udine.

INSERZIONI
 Premi per ogni milliaro
 di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina 47
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuarii L. 0.75.

«Stampa democratica» in ritirata

«...ci ralleghiamo di una sterile vita politica — siamo del resto troppo abituati a vittorie consimili non per noie di dialettiche, ma per la bonarietà delle cause che propugnammo — ci ralleghiamo per la causa comune che fino all'altro ieri era la «Stampa democratica» di Udine a trovarsi in un nemico delle loro sacrate rivendicazioni in quanto, pur accettando per lustrare, ne osteggiavano i dispetti per farle valere. «Giornale» scriveva: «La stampa democratica è piena di accordi nelle domande del partito... appoggia risolutamente. Ma è risolutamente AVVERSA ALLE RAGGIASATE (sciopero e dimissioni consigli comunali).»

«Il giornale clericale socialista dice che siamo per la richiesta dei comuni, contro lo sciopero e le dimissioni. «GIO' NON E' VERO. «...siamo stati e siamo sempre con noi a ribellare contro l'oppressione... giustizia da qualsiasi parte esse siano. Se all'assemblea di lunedì vi sono si domandano e verranno delibere lo SCIOPERO E LE DIMISSIONI RISOLUTAMENTE IL NOSTRO APPOGGIO. «...non ora: RISOLUTAMENTE! «...fanno a giovedì contro lo sciopero e le dimissioni; risolutamente appoggio eventuale allo sciopero e alle dimissioni. «...il giornale clericale socialista» che calunniando d'essere risolutamente...»

«...si dice la «Stampa democratica» cominciò col piangere sul... dello Stato che giustificava se... dar fallimento, deve ricorrere... a bilanci comunali con ri... giustificazioni; e con evoluzione... giorni riconosce prima la giu... causa dei comuni, pur riso... avvertendo lo smarrimento, coll'essere risolutamente favo... gli smarrimenti, ecc... Ep... che non c'è più al mondo il... coerenza, la costanza, la... degli atteggiamenti della... non sia clericale socialista... appunto per salvare la coerenza... apparente continuità del pen... attraverso quegli atteggi... antitetici assunti in pochi gior... illustrammo — che il «Giorna...» soggiunge:

«...la manifestazione protesta... dalle gravi responsabilità deve... discussione — non dagli impulsi... balzano di giornalisti e deput... clericali, che si sono messi a fare... penalizzazione del sovversivismo e... perpetuamente agitate le nostre... e dimissioni; portando via il mestiere... per la gloria di Cristo e...»

«...adunanza ultima del Comitato... per la disoccupazione, in cui si... ricorso ai mezzi estremi, è... popolari parlò solo l'on. Fan... in l'ultima voce che prospettas... l'opportunità di pazientare ancora... nei confronti del Governo. Su... voce diedero tutti i liberali:... Gr. Uff. Spezzotti, Cesan... ma, dunque, chi fece della spe... sul sovversivismo e, per isfrui... perpetuamente agitate le no... repubblicani sarebbero gli agrari, i... e gli «unitari» dei partiti... I quali possono essere rico... di condizi del loro organo. «...»

«...«Stampa democratica» contro le pro... pendenziali dell'on. Fantoni. «...non è il caso di coprire il partito... da lance spuntate, mentre la... dei comuni è in gioco e siamo rin... impolla anche alla stampa de... che sub ispirazioni impure... rappresentava interessi antite... democratica della Provincia. La stam... penaria ormai rimette alla s... rivendicazioni dei comuni e delle... che finora, per essa, erano una... obblitteranno che perfino... e furono opinioni contrarie... lo fecero per la questione delle... (a proposito: tante grazie a no... contribuenti friulani, signora... democratica) — si potrà dire... vate, dettate in un primo... da influenze impure — sono poi

Ma questo compito spetterà soprattutto ai rappresentanti democratici. Solo essi possono sconfessare la loro stampa, i loro giornali; possono dichiarare che «Giornale» e «Patria» non rappresentano alcuna corrente politica friulana, ma prestavano i loro umili servizi altrove, contro i giusti interessi del Friuli, quando si schieravano con lo Stato per la jugalazione dei bilanci degli Enti locali.

Una lezionecina
 Il «Giornale Funebre» chiede dal l'altro ieri — e insiste nel numero di ieri, a scopo di diversione — le ragioni della crisi... mancata alla Deputazione Provinciale. Gli insegneremo che la Deputazione prov. come le Giunte comunali sono un corpo esecutivo, il segreto delle cui sedute è tutelato, anzi prescritto dalla legge. Eccessiva quindi la curiosità per voler sapere le ragioni di una crisi... mancata — ragioni che non fu necessario esporre neppure alla maggioranza consigliere, appunto perchè risultarono senza base.

Vuole il «Giornale Funebre» un trattato di diritto costituzionale?

Bonomi in vacanze

ROMA, 27. — Questa sera alle 20.35 è partito per la linea di Firenze per un breve periodo di vacanze il Presidente del Consiglio on. Bonomi, salutato alla stazione da tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato presenti in Roma, da alti funzionari, da senatori e deputati. Al momento della partenza i presenti han fatto una calorosa ovazione all'on. Presidente del Consiglio.

La nuova tensione fra Dublino e Londra

La lettera di De Valera

LONDRA, 27. — Ecco il testo della risposta di De Valera a Lloyd George.
 Lublino, 24 agosto.
 All'on. Sir Dawid Lloyd George, Downing Street.
 Signore,
 L'opinione anticipata che manifestavo nella mia risposta del 26 luglio è stata confermata. Ho sottoposto al Daily Eireann le proposte del vostro Governo ed esse sono state respinte all'unanimità. Ma dalla vostra lettera del tredici agosto appariva chiaro che i principi che ci si stanno basati sulla posizione geografica dell'Irlanda e della Gran Bretagna il che imponeva di subordinare il diritto dell'Irlanda agli interessi strategici della Gran Bretagna tali quali essa li concepisce. La persistenza inoltre degli sforzi fatti nel passato per costringere l'Irlanda ad accettare una dominazione straniera imponevano l'accettazione di tale condizione.

Noi non possiamo credere che il vostro governo abbia l'intenzione di impegnarsi in un principio di puro militarismo, al fine di continuare un'immoralità internazionale e fatale per la pace del mondo. Se il diritto di una piccola nazione all'indipendenza sparisce quando un vicino più potente ne desidera con ardore il territorio per vantaggi militari ed altri, è evidente che la libertà non esiste più. Una piccola nazione non può allora rivendicare il diritto ad una esistenza sovrana separata. L'Olanda e la Danimarca possono divenire subordinate alla Germania, il Belgio alla Francia ed alla Germania, il Portogallo alla Spagna. Se una nazione che è stata annessa con la forza perdesse per tale fatto il diritto all'indipendenza, essa non potrebbe più ricuperare la sua libertà.

Nel caso che l'Irlanda, parlere della sua separazione da una associazione che essa non ha accettato, o di una fedeltà che essa non ha promesso di osservare, è fondatamente falso, allo stesso modo che la pretesa di subordinare la sua indipendenza alla strategia britannica è fondatamente ingiusta. Come rappresentanti della nazione, non possiamo accettare né l'uno né l'altro. Se del rifiuto nostro di tradire l'onore della nazione e la fiducia posta in noi, la Gran Bretagna trae argomento di guerra, noi lo deploriamo. Noi abbiamo coscienza della nostra responsabilità verso i viventi, perfettamente come verso i nostri eroici morti. Non abbiamo cercato la guerra e non la cercheremo. Se ci sarà imposta, il nostro dovere è di difenderci, e lo faremo con la fiducia che la nostra difesa riesce. Nessun corpo rappresentativo in Irlanda né nessun irlandese proporrà mai alla nazione di rinunciare ai diritti di cui essa ha goduto fin dalla sua origine. Speriamo vivamente di mettere un termine al conflitto fra Gran Bretagna

DISASTRO FERROVIARIO Morti e feriti

ROMA, 27. — Presso la vicina stazione di Magliana si è verificato un grave scontro ferroviario fra un treno merci in manovra ed un treno balneare proveniente da Ladispoli.

Si hanno da lamentare tre morti e una cinquantina di feriti. Alle ore 19 dalla stazione di Terni è partito un treno di soccorso per il luogo del disastro dove pure si sono recati funzionari delle ferrovie, autorità, pubblica forza, medici ed ambulanze.

L'on. Bonomi ne apprese la notizia alla stazione quando stava per partir. Egli volle informarsi dell'entità di esso, dimostrando il suo vivo compianto per le vittime. Anche i ministri e gli altri personaggi recatisi ad ossequiare il capo del Governo espressero il loro dolore per il luttuoso incidente.

Le truppe rosse fuggono in Rumenia

BUCAREST, 27. — Un distaccamento di truppe dei Sovieti ha disertato e ha passato la frontiera rumena con armi e bagagli. In un telegramma spedito al gabinetto di Bucarest, Cioerin informa al governo rumeno di consegnare all'autorità dei Sovieti i disertatori minacciando un invio di truppe se non fosse stata eseguita la sua richiesta.

Il governo rumeno ha rifiutato appoggiandosi ai testi conosciuti del diritto internazionale.

Il quartier generale di Re Costantino in fiamme

LONDRA, 27. — Secondo un telegramma da Atene ai giornali un incendio sarebbe scoppiato ad Eski Cheir ove ha sede il gran quartier generale del Re Costantino ed avrebbe distrutto gran parte della città.

zioni libere rispondono al principio invocato da De Valera.

Ma, egli dice, quando voi sostenete la paragonabilità dell'Irlanda e del Belgio con l'impero tedesco io trovo che è necessario ripetere un volto di più che queste promesse nessun Governo, qualunque sia la sua composizione, potrà mai accettare.

Lloyd George afferma che i famosi dirigenti nazionalisti dell'Irlanda furono espletamente contrari a tali esigenze. Il Governo britannico ha offerto all'Irlanda tutto quello che Comel e Thomas Davis chiedevano ed ha offerto ciò che di più ed ecco che le si risponde con la richiesta formale che l'Irlanda riconosca l'Irlanda come una potenza. E' un giuocare di parole. Il pretendente che il principio secondo il quale il Governo deve esistere col consenso dei governati ci obbliga a considerare come infondata questa rivendicazione.

Noi crediamo che si possa mai arrivare ad una conciliazione durevole fra la Gran Bretagna e l'Irlanda senza riconoscere la loro mutua dipendenza geografica e storica, dipendenza reciproca che rende impossibile tanto per l'una quanto per l'altra una separazione completa politica ed economica.

VISITANDO LA MOSTRA Serramenti in legno, mobili e vetrine

SALA 17.

Continuo il giro per le sale della mostra, passando ora in rassegna quelle che racchiudono tra i lavori di falegnamerie oltre ai mobili, anche diversi tipi di serramenti, la maggior parte in stile moderno.

Nella sala diciassettesima la Cooperativa Fabbri e Falegnami di Cividale espone un modello di portoncino per villa in larice e ferro battuto.

E' un lavoro di costruzione solida che allasimplicità ed armonia delle linee unisce l'armonia pratica. La Cooperativa che assume appalti di lavori per fabbriche ed ha anche una sezione per lavori di mobiglio, poteva offrire altri saggi della sua produzione ed è proprio peccato che, non lo abbia fatto.

La Ditta De Marco e Comp. di Spilimbergo, che ha da poco tempo aperto un'officina ed un laboratorio, espone un magnifico modello di chiusura doppia per finestra con serramenti automatici. La specialità in cui la ditta ha voluto e tende ad affermarsi sempre più, incontra il favore dei tecnici e degli industriali che nella lavorazione del legno, fatta dal De Marco, trova una esecuzione accurata ed originale così pratica che senza dubbio è da additarsi come raro esempio nel Friuli.

I fratelli De Marco tengono occupati nel loro laboratorio un discreto numero di valenti operai spilimberghesi e così ben coordinati da questi possono continuare la marcia ascendente nella concorrenza del mercato odierno.

La ditta Giovanni Vendramin da San Vito al Tagliamento espone una porta in larice con borchie in lamiera. E' un bel lavoro robusto, di sapore antico, commissionato dal Comune di S. Vito.

Due portiere, una in stile francese e l'altra in stile moderno di larice del Cadore, eleganti e perfetti lavori, espongono gli operai della ditta D'Arco, Melchior e Gorassa.

Altro portoncino in larice con lavoro in ferro battuto espone la ditta Romano Bragatto di Palmancova.

La ditta G. B. Comini da San Vito al Tagliamento ha messo in mostra una elegante sala da pranzo in mogano con relativo lampadario in legno. E' un lavoro finemente eseguito che ha onore alla Ditta.

Ammirati i lavoretti in tornitura del Signor Luigi Livotti di Udine. Anzi, a titolo di cronaca gli esposti sono stati acquistati per conto della Senola di disegno di Tarcento.

SALA 16 e 15

In queste due sale hanno la preponderanza i mobili per uso domestico.

Vari salotti e camere da letto di differenti qualità di legno, e di diversa fattura e stile.

Piccoli G. Batta da S. Giovanni di Manzano espone una camera da letto completa. Il Sig. Morassutti Giovanni da Udine un salotto in stile barocco; il signor Giacomo Rossi tappezziere, due due poltrone in cuoio con molle, ben riuscite.

Plagnach Giuseppe presenta tavolini netti in ciliegio intagliato ed un salotto intessuto con canna d'India. Espongono pure mobili la ditta Morrello Giuseppe da S. Giovanni di Casarsa e Dominato Giuseppe di Udine. Al lato sinistro della stessa sala si ammirano un magnifico monumentale ta-

Lloyd George credeva di avere espresso chiaramente nelle sue conversazioni con De Valera che il Governo britannico non poteva discutere una soluzione che avesse significato da parte dell'Irlanda di un rifiuto di accettare l'invito di entrare nell'associazione libera uguale e leale delle nazioni che compongono la Commonwealth sotto lo scettro del sovrano.

Lloyd George fa osservare che il prolungarsi dello stato di cose attuale è pericoloso. Si procede, egli dice, dalle diverse parti a darsi che, se continuano potrebbero far cessare la tregua. Pure essendo pronti, egli dice, a fare delle concessioni suscettibili di condurre alla pace, ci è impossibile prolungare questo scambio di note.

E' necessario fare qualche progresso immediato ben delitto nella via che conduce a stabilire una base atta a permettere nuove trattative.

Qualunque lettera di De Valera non sembra costituisca un progresso di questo genere. Lloyd George si dichiara pronto ad incontrarsi con De Valera e con i suoi colleghi se essi sono disposti all'esaminare fino a qual punto le considerazioni che egli ha esposto possano andare d'accordo con le aspirazioni di cui De Valera è l'esponente.

NELLE ALTRE SALE

Ancora mobili adornano maggior parte delle altre tre sale superiori della mostra.

Piaccono le due poltrone in finto cuoio della ditta Gianferrari e Rossi che ha un piccolo laboratorio in vicolo Pulicci desta l'ammirazione, per lo stile, per la praticità e soprattutto per la buona costruzione, la libreria a cassette smontabili della Cooperativa di lavoro di Bertolo.

Il signor Giovanni Caneiani da Paur presenta una cassapanca e due sedie per antisala, in stile cinquecento.

La Carnia del resto si è specializzata nella riproduzione di queste opere ed il signor Caneiani ne dà un'ottima prova.

Gli operai del cantiere municipale hanno presentato il modello, in abete, di serramenti per il nuovo palazzo degli uffici.

Un minnulo veramente elegante è il buffet in stile gotico del signor Pietro Tarossi. Sarebbe certamente la delizia di tante bambine che nei cassettini e nella vetrinetta potrebbero disporre i giocattoli ed il vasellame della loro bambola.

Nonno Giuseppe da Cividale ha esposti numerosi saggi di intarsi nel legno. Qualuno è anche ben riuscito.

Un porta fiori in acero e ciliegio ha esposto il signor Zavagna da S. Daniele. Qualche altro lavoro di minore importanza adorna la sala.

Una vera rivelazione invece di arte e di gusto sono i paesaggi dal vero, fatti ad intarsi dal signor Andrea Miliotti di Vittorio Veneto.

Il Miliotti non è certo alle prime armi ed i suoi lavori pregevoli nella fattura come nella naturalezza indovinati nelle linee del legno, avranno senza dubbio un largo campo di coniazione anche per la rarità dei medesimi.

Ammirate le poltrone, sedie e Tavolini del Sig. Giovanni Sbaiz di Campomolle. In questa mostra c'è anche la industria dei cristalli e dei vetri e figura degnamente in una unica sala.

Gli operai della ditta Maffioli ci danno prova di conoscere l'arte nelle sue molteplici emanazioni, e le vetrate artistiche nei vari stili sono degne di speciale considerazione.

Visitando la mostra di questo gruppo di operai, e ripensando a lontane prove nei quotidiani cittadini... di alcuni... buontemponi, ho esclamato tra me stesso: «Sii benedetta Sirena dello stabilimento Maffioli che hai dato ai nervi a tanti buontemponi, se gli operai che tu chiami a raccolta ti danno poi opere così egregie ed utili da onorare ed avvantaggiare l'industria della nostra Udine, anzi del Friuli intero.»

Nell'ultima sala espone il gruppo degli operai della ditta Sello. Nell'istessa sala ammirasi un bel buffet in rovere massiccio degli operai Fabrizio Zinaldo e Bruno da Fagagna. Il buffet è una buona opera uscita dalle mani di questi ottimi ma valenti lavoratori ai quali sia degna ricompensa l'ammirazione unanime dei visitatori.

L. C.

La grande industria del rame

Officine Da Rin e Vendruscolo

A piano terra del palazzo delle Senole, nell'atrio che dà al padiglione della Palestra di Ginnastica, il visitatore è attratto da un colossale macchinario in rame che lo occupa quasi in tutta la sua lunghezza. Non si può passar oltre senza soffermarsi ed ammirare quanto possa l'industria del rame in questo nostro laborioso Friuli.

Nel cartello leggiamo: Ditta Da Rin e Vendruscolo, apparecchio di distillazione a vapore per vinacce e frutta.

Aiutandosi di quelle nozioni elementari di chimica che abbiamo apprese sui banchi della scuola, facciamo a studiare un po' l'esposto impianto il quale oltre che come lavoro di precisione si presenta anche come vera e propria opera d'arte.

L'apparecchio consta di quattro caldaie della capacità di Ett. 5 ciascuna con due cassette automatiche di distribuzione, ebollitori con colonna e refrigeranti. Due cassette d'elme servono per la raccolta del prodotto non ancora perfettamente distillato il quale giunge in esse mediante una cassetta scernente che permette con tutta sicurezza la fuoriuscita da un capo del liquido perfettamente distillato e dall'altro la reprocessione di quello non ancor bene distillato. Questo, giunto, come si è detto, nella cassa d'elme si riversa poi nell'ebollitore e subisce una nuova successiva purificazione mediante i vapori sviluppati nella successiva cotta.

Operazione complicata, ma che procede colla maggiore rapidità e sicurezza mercè la geniale ideazione e perfetta costruzione dell'apparecchio, il quale, tra i tanti presenta il vantaggio non indifferente, anzi, si può dire, il principale di non permettere la fuoriuscita definitiva se non al liquido giunto alla perfetta distillazione.

L'impianto esposto dalla apprezzata Ditta udinese è stato costruito per conto del sig. De Campo Luigi di Gradisca di Sedegliano e verrà installato nel nuovo fabbricato, di sua proprietà, di S. Vito al Tagliamento.

Accanto a quest'apparecchio la stessa Ditta espone un bellissimo impianto per l'industria del latte, impianti nei quali la Ditta si è specializzata; anzi si può dire che quasi tutte le moderne latterie del Friuli e del Veneto, possiedono caldaie e forni usciti dalle officine Da Rin e Vendruscolo.

Questo che è esposto è a sistema svizzero con fuoco mobile spostabile da una caldaia all'altra mediante carrello a cremaliera.

Detto sistema è il più razionale e venne costruito per conto della Premia Lattaria di Cavaso del Tomba (Treviso). Altre due caldaie esposte, costruite con la massima perfezione e capaci di 10 ettolitri ciascuna sono applicabili ad altro forno dello stesso sistema, ma di proporzioni maggiori.

Inutile portar notole ad Atene già che è risaputo che questi sistemi di forni per latterie, disseminati da per tutto da noi mercè l'intraprendenza dei suoi lodati benemeriti industriali, sono i più perfetti. Infatti, tra altri moltissimi vantaggi, possiedono quelli non indifferenti di non vedere il fuoco, di non permettere che il fumo si espanda per il locale, di consentire il massimo risparmio di combustibile, la maggiore pulizia ed una comodità di lavorazione finora mai raggiunta con altri sistemi.

Brava la Ditta Da Rin e Vendruscolo, continui a onorare il Friuli con la sua industria sicura che, come per il passato, anche per l'avvenire si avrà tutta l'ammirazione dei competenti e di conseguenza sempre più ambite e giustificate richieste anche dal di fuori della nostra piccola patria.

S.

Il congedo della classe del '900

ROMA, 27. — I militari del 1900, primo quadrimestre, saranno congedati a partire dal 31 corr. senza bisogno di ulteriori disposizioni, a mano a mano che avranno compiuto i 33 mesi di servizio o i 34 anni nei casi in cui un servizio di tale durata è sufficiente per il congedamento.

Mosca in fiamme da tre giorni

PARIGI, 27. — L'agenzia Havas ha da Berlino. Un messaggio del comitato Hoover intercettato in Germania annuncia che Mosca è in fiamme. La città brucerebbe da tre giorni. Mancano particolari.

L. C.

25 Settembre 1921

GIOVEDÌ — Pasta e fagioli, Spezzatini di vitelli e contorno di spinacci. VENERDÌ — Minestra di riso e patate, Bollito di carne e contorno di verdura. SABATO — Pasta alla bolognese, Uccelletti scampati di vitello e contorno di patate in salata.

Il Consorzio Friulano per la disoccupazione

Il Consorzio Friulano fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, raccomanda a tutte le Cooperative consorziate di inviare i loro Delegati per lunedì 29 corr. alle 14 alla sede sociale per discutere sulla presente disoccupazione e aderire all'atteggiamento che opportunamente assumeranno i Comuni di fronte al Governo.

Una domanda al Consorzio Granario

Riceviamo: La libertà di commercio per il frumento viene stabilita con il primo settembre corr. anno. Emissari di chi sono, un tenente ed un certo signore, in sua buona compagnia, che non fanno che salire e scendere dai grani dei coloni e piccoli proprietari dei dintorni di Udine, ad annusare, con strana competenza, se il frumento sia di «gramacio» più o meno, od è bello e stagionato, e da fare dei preventivi, senza neppure chiedere il parere del produttore?

Sembra a noi che il manifesto, pubblicato qualche settimana fa, non accenti per nulla a simili indagini. La Direzione del Consorzio Granario quindi, è pregata di specificare il motivo delle verifiche e dei calcoli che i due suddetti signori van facendo.

Farmacie di turno

Da Domenica 28 corr. e per tutta la successiva settimana fanno servizio continuato dalle ore 8 alle 22 le seguenti farmacie: BOSERO, Via della Posta - ZULIANI (Trebbi), Via Crazzano - S. CONTI Via Gemona.

Servizio notturno dalle ore 22 alle 8 dal giorno 28 al 31 agosto, Farmacia FILIPUZZI, Via del Monte, dal giorno 1 settembre in poi, Farmacia COLUTTA Piazza Garibaldi.

Beneficenza

Offerte per onoranze in morte di Marta Correnti ved. Contarutti, Moretti Giovanni L. 5, Agosti Leonardo 5, Enrica Masizzo ved. Zuccherati 10, Famiglia Cristini 10, Masizzo Italia ved. Antonini 2, Bepino Missio di Giov. 5, Marcuzzi Giovanni 5.

Travolta da una bicicletta

Certa Anzil Luigia di anni 46 sarta divorziata abitante in Via Paula 22 venne ieri investita da un ciclista e gettata con violenza a terra. Nella caduta riportò varie contusioni giudicate guaribili in 12 giorni.

Stato Civile

Bollettin odal 21 al 27 agosto: Nascite: Nati vivi maschi, 15; femmine, 16. — Morti, maschi, — femmine, —. — Esposti: maschi, 3; femmine 4; totale nati, 38.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fiorino Attilio, sarto con Scozziero Maria casal. — Bomben Pietro meccanico con Rotajati Pierina casal. — Modotti Angelico bracciante con Lodola Maria casal. — Ravagnini Ettore industriale con Bagnani Maria civile. — Di Benedetto Giuseppe automobilista con Grioni Noemi casal. — Dassi Giovanni possidente con Puppini Antonietta civile. — Silvestri Antonio impiegato con Mezzolini Maria agiata. — Amato Vincenzo impiegato con Zamparutti Fiorina casal. — Vanzetto Rodolfo industriale con Floreani Dirce civile. — Tarondo Umberto selcino con Gregosina Anna casal. — Sandri Luigi Fortunato imp. ferr. con Faschin Maria casal. — Crocattini Giuseppe ferroviere con Zamparutti Rosa Maria casal. — Simeoni Luigi falegname con Segra Giuseppina casal.

MATRIMONI

Da Ros Giovanni agricoltore con Visentin Lucia casal. — Stajazzo Enrico operaio con Pappalardo Elvira con tadina. — Marini Mario meccanico con Caniani Anna sarta. — Quagliaro Stefano Lino guardie notturna con Rizzi Teresa cuoca. — Chittaro Giuseppe falegname con Martelossi Emma casal. — MORTI Monti Lidia di Emilio di giorni 8. — Meretti Gina a. 1 m. 4. — Badino Annunzio di Sebastiano di mesi 9. — Pini Marcello di Flaminio a. 21 soldato. — Reliv Giovanni a. 1 m. 3. — Segatti Enrico fu Angelo a. 51 quarenaruto. — Ricio Pietro di Angelo a. 17 pasticcio. — Ma-

lisani Solidea di Luigi a. 1. — Sandri Ines Caterina, Pasent fu Arcangelo a. 39 casal. — Antonutto Facolutti Pierina fu Giuseppe a. 63 casal. — Moro Antonio fu Giacomo a. 71 bilanciaio. — Turco Lodolo Teresa fu Luigi a. 42 casal. — Correnti Cantarutti Filomena fu Luigi Giuseppe a. 81 civile. — Candotti Cocco Maria fu Luigi a. 65 lavandaia. — Raddi Girolamo fu Nicolò a. 83 possidente. — Chiopris Francesco fu Santo a. 52 falegname. — De Cecco Ermete di Verità mesi 8. — Fanti Nerina di Umberto mesi 1 giorni 25. — Piccolo Grillo Antonia fu Pietro a. 47 casal. — Alidosi Luigi di Federico a. 20 soldato. Totale morti 20 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

TEATRO SOCIALE

La quarta replica de «La forza del destino» richiamò iersera al nostro Sociale un pubblico numerosissimo e planedente. Questa sera, ultima domenica della stagione, avremo «La forza del destino» e domani ultima recita de «La Wally» di Catalani.

Giunta Diocesana

Martedì p. v. alla 10 ant. avrà luogo importante riunione della Giunta Diocesana, per la quale è stato diramato il seguente Ordine del Giorno: I.° Comunicazioni della Presidenza; II.° Agitazione per il riconoscimento da parte del Governo delle Feste di S. Giuseppe, Corpus Domini, S. Pietro e Immacolata Concezione; III.° Eventuali.

L'importanza della trattazione è resa evidente dal II.° oggetto dell'O. d. G. Ognun vede la necessità che tutti i Cattolici si accordino in un piano unico, pratico e però efficace per ottenere ciò che è nei voti di tutti i Cattolici d'Italia. Sappiamo anche che la presidenza della Giunta Diocesana annuncerà ai convenuti gravi notizie, sulle quali, va sans dire, si darà luogo a vivace discussione e della quale è da ripromettersi buone e feconde deliberazioni.

La fede di Dante

Pervasi da un'atmosfera di scetticismo, di empietà, di corruzione, di affarismo e di ribellione alla verità ed alla giustizia, inorriditi al grido blasfemo dei figli delle tenebre che non vogliono che Dio regni nella società «enlumina» hunc regnare super nos; noi figli della luce coraggiosamente afferriamo il labaro della Croce ed esclamiamo: Non erubescio evangelium; non arrossisco del Vangelo; predicemus Christum et hunc crucifixum; ritorni Cristo a regnare nella Società; i popoli pieghino le ginocchia davanti al disonor del Golgota.

E in quest'anno che si celebra il VI Centenario della morte del Divino Alighieri, aspiriamoci al suo sublime ideale di religione, di giustizia, di vera libertà che da tutta la sua opera divina traluce; e ognuno, per quanto sta in suo potere, cerchi di far cessare questa lotta fratricida che rilacera fra loro anche quei che un muro ad una fossa separa; e questa nostra cara Italia «emigliante ad una inferna che non può trovar posa in sulle piume» ritrovi finalmente la pace, quella pace che non può prescindere dalla verità e dalla giustizia; sottenti all'odio l'amore; si predichi la vera fratellanza in Gesù Cristo, che atterra la barriera dell'egoismo «et fecit utraque unum».

Oggi giorno fa bisogno di gran coraggio per professare la propria fede; il rispetto umano afferra specialmente come piovra nei suoi tentativi gran parte della nostra gioventù. O gioventù studea, speranza della Patria, spezza arditamente le catene del rispetto umano che ti tengono miseramente avvinta; in spicce in exemplar, ispirati in Dante Catolico, Apostolico, Romano, il quale nella Divina Commedia grida il suo Crede in rispetto dell'umanità intera.

Infatti nel Canto XXIV del Paradiso San Pietro s'avanza verso il Poeta e lo interroga sopra la fede, Dante lo definisce sublimemente colle parole di San Paolo. Poi interrogato se egli ha questa fede, risponde, categoricamente: Io l'ho sì chiara e intera che non ho alcun dubbio riguardo ad essa. Indi do mandato della forma del pronto ereder suo, esce in quella sublime professione di fede, che è nell'istesso tempo un canto d'un peana alla gloria di Colui che tutto muove. E' da notare che questa professione di fede è fatta al primo Vicario di Gesù Cristo, al primo Papa, al «Gran Viro» cui nostro Signore lasciò le chiavi dal Cielo. Da ciò si deduce che la fede di Dante è la fede di Roma «di cui Cristo è romapio» è la fede di Benedetto XV. Ascoltiamo adunque Dante il Poeta Cattolico che ci grida:

O cristiani evete il Vecchio e il Nuovo testamento e il Pastor della Chiesa che vi guida: Questo vi basti a vostro salvamento.

O come sarebbe bello che quest'anno a gioventù studiosa cattolica in recarsi in pellegrinaggio alla tomba di Dante in Ravenna, tra le tante manifestazioni di omaggio al Gran Poeta, ad una voce recitasse il Credo dell'Alighieri, che è il Credo della Chiesa Cattolica, là trascritto nel Canto XXIV del Paradiso; poichè qui non è utile ripetere, lo Alighieri è cattolico nel vero senso della parola; egli ottenne nella sua Divina Visione là in cielo l'approvazione dell'Apostolo per la sua franca professione della fede.

Alla tomba di Dante si attinge vigore all'intelletto per accogliere in seno la Verità che tanto ci sublimava forza alla volontà, per cui vinta la passione che l'intelletto lega «sproni le fazioni di parte a deporre le armi fratricide che insanguinano questa martoriata Italia e ci conduca ad amari come fratelli. «tutti fatti e sembianza d'un Solo»: storni a riformare la Pace, ora che finalmente è compiuto il voto di Dante, il quale divinamente aveva segnato i confini d'Italia: e nella fratellanza delle nazioni, incatenato l'orribile mostro della guerra, inondarci in tutto il mondo rinnovellato una nuova Era di Giustizia. E il rinnovato culto di Dante Alighieri, del Sovrano Cantore della rettitudine, sia il segnacolo di questa nuova Era; dall'Italia irradi, come un tempo, la luce della Civiltà fra gli altri popoli; così che le generazioni venienti abbiano quanto prima a vedere (ciò che a noi non sarà dato) cioè il Vangelo dell'amore della fratellanza universale, divenuto il patto sociale di tutta la umana famiglia.

Michele Gigante.

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste Partenze da Udine: 5.10 - 8.30 (*) - 11.41 - 13.45 - 17.30 - (*) fino a Gorizia - 20.

Linea Udine - Tarvisio Partenze da Udine: 4.15 (lunedì, mercoledì e venerdì) - 5.30 - 7.25 (*) - 16.10 - 19.45.

Linea Udine - Venezia Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni, meno il lunedì) - 5.15 - 9.35 - 14.25 - 17.15 - 19.50.

Linea Udine - San Giorgio Partenze da Udine: 5.5 - 11.15 - 17.55 (*).

Linea Carnia-Villasantina Da Stazione Carnia per Villa: 8.35 - 12.20 - 17.5 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.

Linea Udine-Cividale Partenze da Udine: 8.20 - 11.50 - 15.30 - 19.30.

Linea Udine - San Daniele Partenze da Udine (P. G.): 7.10 - 11.55 - 14.55 - 18.45.

Tramvia Udine - Tricesimo Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 9.15 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.5.

Tramvia del Bus Tolmezzo-Paluzza Tolmezzo: 8.40 - 12.25 - 17.50 (*) - 19.35.

Paluzza-Tolmezzo Partenze da Udine: 5.10 - 6.45 (*) - 20.35 - 16 (*) - 18 (**).

Orario Ferroviario per Grado Cervignano-Pontile per Grado: ore 4.50 (*) - 7.11 - 10.25 (*) - 13.20 (*) - 17 - 19.35 (*).

Pontile per Grado-Cervignano: ore 5.40 (*) - 8.30 - 11.50 (*) - 15 (*) - 18 - 20.30 (*).

Le corse segnate con asterisco alla domenica sono sospese.

Abbonatevi e fate abbonati

Attilio Ostuzzi, Direttore responsabile. CONSORZIO FRIULANO fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Udine

Avviso di convocazione di Assemblea Straordinaria

I delegati delle Cooperative Consorziate sono invitati alla seduta di Assemblea straordinaria che si terrà nella sala delle Adunanze in Vicolo di Prampero per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Dimissione di due consiglieri e loro sostituzione; 2. Accettazione di domande di nuove Cooperative; 3. Iventuali e varie.

Comune di S. Pietro al Natissone

Avviso di concorso aperto tutto Settembre venturo MEDICO CONDOTTO stipendio L. 6000, indennità trasporto L. 2000, ambulatorio L. 500, Ufficiale Sanitario L. 600.

Comune di Artegna

Concorso per applicato municipale Stipendio L. 3000 - doppio caroviveri. documenti di rito e titolo comprovante l'ideoneità al posto ed in ispecie nei servizi di S. C. ed Anagrafe.

Dott. DOMENICO DAMIANI Medico Chirurgo Specialista - della Clinica di Bologna Malattie Bocca e Denti

Dott. Antonio De Leo Specialista per le MALATTIE DEI BAMBINI ed in medicina interna

OLEO-TERAPIA MALUGANO Olio Etere fenil salicilico - Olio Iodo terroso

LAVORAZIONE DEL LATTE (Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannare, mestoli, oli lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, erometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.): rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana "SEZIONE MACCHINE AGRARIE" UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

AMBIENTE DI 1.a CATEGORIA RIAPERTURA dell'Antico Restaurant

TORRE di LONDRA rimesso a nuovo

UDINE - Via Mercatovecchio, 10 - UDINE - Conduttore: FERBUCCIO TUIS - L. STINO

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Dott. GIUSEPPE DE LEO MEDICO-CHIRURGO e CRIMICO SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENEREE-SIFILITICHE e delle PELLE ed in Analisi Cliniche

Cura della sifilide coi prodotti moderni «914» - «1116» - «108» - «Bulfarsenol» largamente usati dalla Clinica Francese.

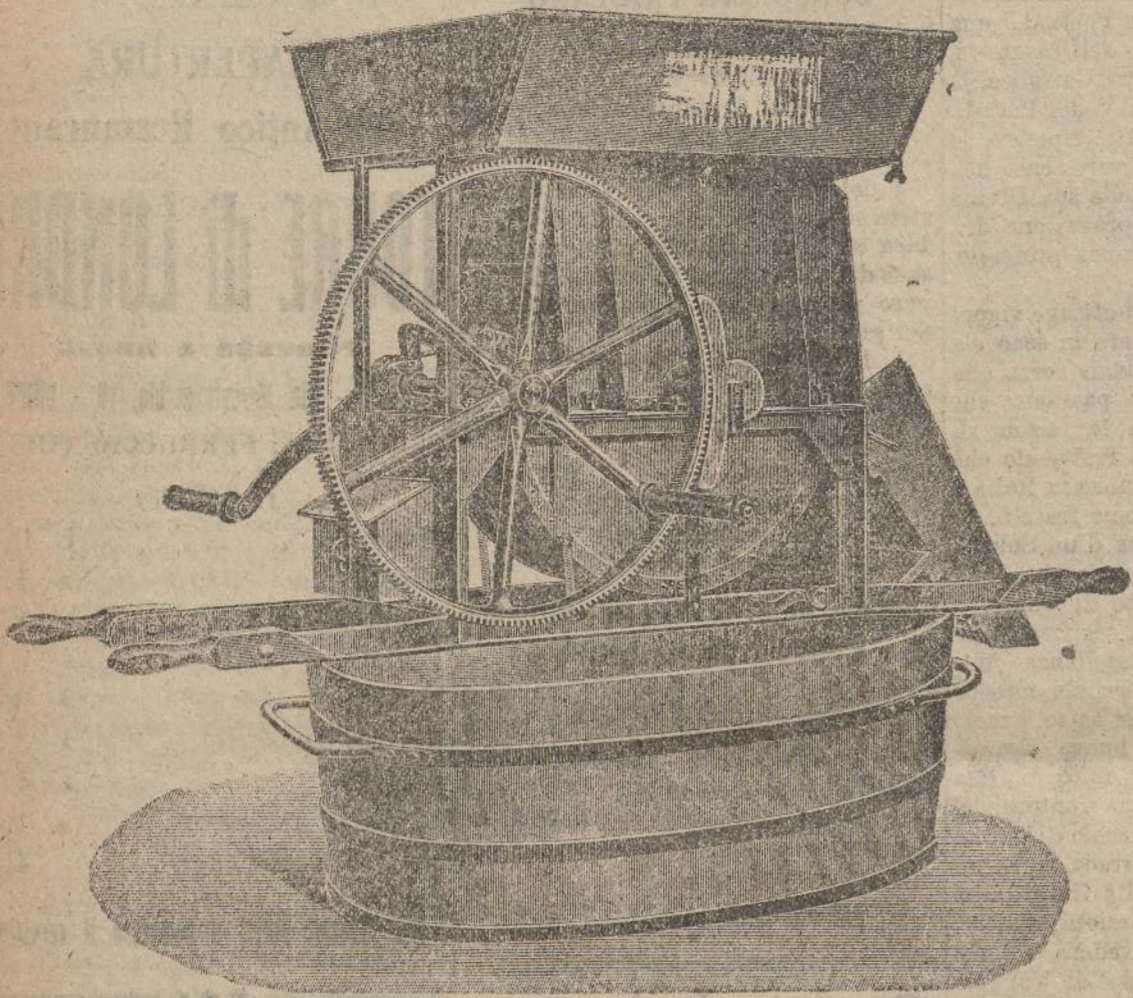
GIOVANNI MALUGANO ONEGLIA Rappresentante Esclusivo Udine - Provincia e Venezia Giulia

Associazione Agraria Friulana "SEZIONE MACCHINE AGRARIE" UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Posecchio.

— E per i pezzi di ricambio?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!

